



COPIA

COMUNE DI PROCENO
(Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

GIUNTA COMUNALE

n. 85 del 10/07/2017

Oggetto: Richiesta ammissione candidatura "Città della cultura della Regione Lazio".-

L'anno duemiladiciassette il giorno dieci del mese di luglio alle ore 17,15 in Proceno nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor Cinzia Pellegrini - sindaco

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Cinzia Pellegrini	sindaco	s	
Pinzi Roberto	vice sindaco		s
Pifferi Alessandro	assessore	s	

Presenti 2 Assenti 1

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune dott.ssa Laura Criscione incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione degli affari iscritti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto l'avviso pubblico emanato dalla Regione Lazio per il conferimento del titolo di "Città della cultura della Regione Lazio";

Ritenuto di dover partecipare al suddetto avviso richiedendo l'ammissione alla candidatura per il Comune di Proceno con l'iniziativa "Proceno Porta del Lazio";

Visto il progetto/programma di attività, per una spesa complessiva di euro 12.000,00, da finanziare per euro 9.800,00 con fondi della Regione Lazio e per euro 1.200,00 con fondi di bilancio comunale;

Ritenuto quindi di dover approvare il programma ed autorizzare il Sindaco a presentare la candidatura alla Regione Lazio;

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta del presente atto da parte del responsabile del servizio amministrativo in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Con voti unanimi e favorevoli, resi ed accertati nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Di aderire all'avviso pubblico per il conferimento del titolo di "Città della cultura della Regione Lazio" emanato dalla Regione Lazio;

Di approvare il programma di attività per l'iniziativa "Proceno Porta del Lazio" per una spesa complessiva di euro 12.000,00, nella formulazione di seguito indicata;

Di autorizzare il Sindaco a presentare richiesta di finanziamento alla Regione Lazio per la somma di euro 9.800,00;

Di dare atto che la restante somma di euro 1.200,00, non coperta da eventuale contributo regionale, sarà posta a carico del bilancio comunale e sarà stanziata, con variazione di bilancio di previsione 2017/2019, in apposito capitolo di spesa in caso di concessione del finanziamento;

Dichiarare il presente atto, data l'imminente scadenza di presentazione della richiesta di finanziamento, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con separata votazione unanime.-

ALLEGATO A2

Avviso Pubblico per il conferimento del titolo "Città della cultura della Regione Lazio"

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ

DESCRIZIONE OBIETTIVI

Relazione generale illustrativa con descrizione degli obiettivi da perseguire

Proceno, paese di frontiera, si erge su una collina lungo la **Via Francigena**, tra Toscana, Umbria e Lazio. La sua nascita risale presumibilmente al periodo etrusco, a cui rimanda anche la leggenda che narra la sua fondazione. La tradizione attribuisce la costituzione del nostro centro al lucumone di Chiusi, Porsenna, che durante una battuta di caccia in un bosco circondato da fiumi decise di trascorrere la notte in questo luogo. La zona era infestata da ferocissimi cinghiali che spesso effettuavano improvvise sortite verso le zone di pianura per depredare i campi e le coltivazioni. Porsenna si trovava seduto in meditazione quando un improvviso rovinar di rami lo fece trasalire. Un cinghiale enorme stava giungendogli addosso caricando, ma Porsenna riuscì con la sua spada a uccidere l'animale salvando così la vita. Egli attribuì la sua salvezza alla Dea Uni a cui era molto devoto e in segno di riconoscenza fece incidere una stele e ordinò ai suoi architetti di costruire una città con tre porte che prendesse il suo nome. La stele, della quale però non vi sono tracce, fu posta molto probabilmente in cima al poggio che nel corso dei secoli sarà luogo di altri importanti avvenimenti. Molte centinaia di anni dopo Sant'Agnese Segni da Montepulciano compì uno dei suoi miracoli che la rendono ancora oggi un'amata patrona a cui la popolazione rimane devota e legatissima.

Passando dalla leggenda alla storia abbiamo una testimonianza che colloca il nostro centro nel periodo etrusco di cui sono stati ritrovati dei reperti archeologici. Per alcuni secoli non si hanno altre testimonianze riguardanti il borgo, ma come capitato altrove c'è la possibilità che Proceno sia stato abbandonato per tornare poi a rivivere diversi secoli dopo. Poco prima dell'anno mille abbiamo delle tracce della nascita del castrum(castello o più propriamente luogo fortificato) con lo scopo di proteggere i propri abitanti dalle continue invasioni di quel periodo. Assoggettato alla potenza orvietana nel 976 fu nuovamente fortificato da papa Gregorio V nel 997 quando molto probabilmente fu edificata anche la "Rocca". Subito dopo il mille in una confusione di avvenimenti, Proceno passò dall'uno all'altro contendente lottò contro Orvieto ed a favore di essa, pro e contro l'Imperatore fino a che nel 1083 fu investito e distrutto dalle truppe imperiali al seguito di Enrico IV poiché non volle assoggettarsi ad esse rimanendo fedele al Papa. Fu ricostruito nel 1097, fece parte del Marchesato di Toscana e fu ereditato dalla Chiesa dopo la morte di Matilde di Canossa nel 1115.

Durante lo scisma d'occidente Proceno passò sotto i senesi e venne assoggettato al Comune di Siena alla fine del secolo XIV. Terminato il lungo tunnel del medioevo Proceno passa sotto il controllo degli Sforza e in particolare di Guido Ascanio che ne ottiene il governo a vita. Dalla famiglia Sforza si passa a quella dei Mozzanti e infine ai Selvi

prima di tornare per l'ultima volta sotto il dominio dello stato pontificio per restarci fino all'unità d'Italia.

Il comune di Proceno al fine dell'ottenimento del titolo "Città della cultura della Regione Lazio" propone un programma culturale, con iniziative e attività artistiche di alto rilievo, mirante a valorizzare e promuovere il proprio patrimonio artistico, paesaggistico e architettonico, in grado di favorire e promuovere anche la crescita del turismo.

La valorizzazione e la promozione dell'area individuata rappresentano il punto nevralgico di un più ampio processo di rivitalizzazione della vita sociale cittadina, attraverso una serie di attività che andranno ad aumentare l'attrattività del territorio e, conseguentemente, il flusso di turisti e visitatori.

Parole chiave del progetto: Cultura, Turismo, Artigianato, Commercio, Occupazione. Partendo dalla considerazione che un'offerta culturale di rilievo attira il turismo, che il turismo incrementa artigianato e commercio con conseguente ricaduta positiva sul piano dell'occupazione, si ha un aumento della ricchezza e, quindi, della cultura. Investire sulla cultura per rivitalizzare la vita sociale; investire sulla cultura.

Ci si è proposti dunque l'organizzazione di una serie di eventi in grado di competere con un'offerta di territorio, ambiente, cultura e servizi articolata.

Il comune di Proceno mira ad affermarsi come "Porta del Lazio" attraverso la valorizzazione di tre importanti monumenti: la Porta all'entrata del paese attraverso l'animazione e rivalorizzazione della porzione di via Francigena di pertinenza; il Palazzo Sforza, centrale rispetto al paese; e la Chiesa di San Martino, che un tempo vedeva l'altra porta del borgo, oggi caduta; sedi teatrali nell'arte e per l'arte.

TITOLO: "Proceno, Porta del Lazio"

1. Obiettivi e contenuti:

Il Comune di Proceno, nell'intento di promuovere e favorire la crescita culturale di tutti i cittadini e contribuire alla formazione e allo sviluppo della persona, si propone di realizzare una serie di attività ed iniziative legate al Teatro inteso come mezzo di diffusione del sapere e della cultura, al fine di raggiungere i seguenti **obiettivi** :

- ✓ avvicinare al teatro il maggior numero di utenti di ogni fascia di età e di diversi interessi;
- ✓ valorizzare la produzione teatrale locale e contribuire alla sua diffusione;
- ✓ sviluppare e accrescere l'esigenza della fruizione di altri servizi culturali;
- ✓ aiutare l'utente a scoprire il "piacere" della rappresentazione teatrale tale da farla diventare "esigenza";
- ✓ aumentare l'attrattività dell'area;
- ✓ promuovere direttamente il territorio e l'offerta turistica integratofacendo del Borgo un Teatro al chiuso e all'aperto;
- ✓ proporre percorsi artistici alternativi che invogliano il fruitore a riscoprire il territorio nei suoi molteplici aspetti
- ✓ far crescere nella comunità locale la consapevolezza e il senso di identità culturale

2. Modalità di realizzazione e produzioni

Il Comune di Proceno intende realizzare le seguenti iniziative:

A. Festival del teatro amatoriale: non i grandi nomi ma le compagnie teatrali amatoriali locali, per premiare la passione, l'amatorialità e il dilettantismo; per premiare tutti coloro che si avvicinano a quest'arte per passione offrendo spettacoli di intensa emozione. Dal musical al cabaret, dalla prosa alla commedia dell'arte, da opere per famiglie a spettacoli più impegnati, il tutto con l'entusiasmo e la passione di chi ama il teatro in tutte le sue forme. Il festival si concluderà con una cerimonia di premiazione, presentata da un ospite, che prevedrà una premiazione finale.

1. Obiettivi:

valorizzazione dei 3 beni storici del Comune: la Porta, simbolo del paesaggio di confine e al tempo stesso del

passaggio tra confini; la Chiesa di San Martino e Palazzo Sforza, tra i luoghi deputati alle rappresentazioni teatrali e concertistiche all'interno

2. **Contenuti:**

Spettacoli teatrali scelti fra le migliori compagnie amatoriali della Regione Lazio.

8 spettacoli di teatro contemporaneo e di teatro per ragazzi, offrendo un programma di eventi di grande qualità.

4 concerti con un programmazione che percorrerà linguaggi e stili musicali diversi per offrire un viaggio attraverso le più diverse espressioni della musica (jazz, classica, teatrale)

B. Festival del teatro di strada: "Proceno: Porta del Lazio - scenari nella via francigena": un weekend all'insegna di teatro, musica e artisti di strada mirante alla valorizzazione, promozione e animazione del Borgo che accoglie il tratto di via Francigena nel Lazio, attraverso spettacoli itineranti, con rappresentazioni storiche e musicali.

1. **Obiettivi:**

- Promozione della cultura e della fruizione dell'arte di strada quale momento di aggregazione sociale della collettività integrandola con la promozione del patrimonio artistico e paesaggistico e lo sviluppo del turismo culturale
- Animazione e valorizzazione della via Francigena Laziale
- Miglioramento dell'offerta culturale con conseguente incremento dei servizi offerti ai turisti

2. **Contenuti:**

- Spettacoli di arte di strada e musicali dislocati lungo il percorso della via francigena, con aree ristoro per degustazioni dei prodotti locali, mercatino dell'artigianato, aree relax dove incontrare gli attori.

C. Proceno, Porta della fantasiaLazio: un weekend magico, un weekend per sognare, per cercare insieme un "luogo che non c'è", offrendo a grandi e piccini la possibilità di partecipare ad un incontro unico e magico: per le vie del borgo si potranno incontrare alcuni tra i personaggi più incredibili che ci hanno fatto sognare da piccoli, i personaggi di quelle storie meravigliose che abbiamo scoperto da bambini, e che a nostra volta raccontiamo e tramandiamo a figli e nipoti. Un misto tra favole e storie locali. E a guidarci in questa esperienza incredibile sarà proprio lui, un Peter Pan Procenese un po' cresciuto che per l'occasione si presenterà a tutti come un sognatore, "solo chi sogna può volare", che racconterà la sua storia e che tenterà di convincere i bambini, ma non solo, che con un po' di fantasia si può davvero raggiungere l'isola che non c'è...basta a volte saper "attraversare una porta". Peter Pan insegnerà a tutti che un mondo migliore può esistere, un mondo su misura di bambini, in una società ispirata ai valori del gioco, inteso come momento di confronto, coinvolgimento emotivo.

1. **Obiettivi:**

- avvicinamento al teatro dei più piccoli, per aiutare i bambini, ma anche i grandi, a conoscere il mondo attraverso le fiabe e le leggende locali.

2. Contenuti:

- spettacoli teatrali per bambini, laboratori creativi, mercatino artigianale, intrattenimenti musicali, mostra mercato dell'editoria per l'infanzia

Strutture deputate all'attuazione del progetto

La **Porta Fiorentina** è una delle 3 porte che nel medioevo davano accesso al paese. E' sopravvissuta una seconda, Porta San Pietro meglio conosciuta del Bottino, accesso da secoli in disuso; la terza porta invece è crollata e delimitava l'altra entrata del paese. Nel periodo medioevale infatti il borgo era tutto protetto da cinta muraria al cui centro svettava, e svetta ancora, la Rocca oggi meglio conosciuta come Castello di Proceno. Proceno è da sempre legato alla **Via Francigena**, quella via che dal nord dell'Europa portava alla Città Eterna. L'antica via che univa Canterbury a Roma attraversata per secoli da moltitudini di pellegrini che intendevano raggiungere la Città Eterna per fortificare la loro devozione e riscoperta oggi da moderni viandanti. Proceno è il primo borgo che i pellegrini incontrano varcando il confine tra la Toscana e lo Stato Pontificio; la prima porta che varcano per recarsi dal Nord a Roma in pellegrinaggio. Attraversando Proceno il pellegrino incontrerà un luogo diverso abbracciato da boschi e verdi valli lussureggianti, dove l'agricoltura è ancora oggi un'importante ragione di vita. La Via Francigena diventa, in tal modo, occasione per riscoprire "se stessi" e scappare dalla frenesia del mondo moderno; trovandosi oggi al centro di una grande rinascita culturale. La Porta del Lazio, oggi marchio depositato presso la Camera di Commercio come Proceno Porta del Lazio, è sede di un evento annuale della Camera di Commercio: l'inizio dei cammini del Lazio (autunno di ogni anno: l'anno scorso 1 settembre; anno 2017: 4 ottobre).

Nella Piazza centrale del paese si erge, imponente, **il Palazzo Sforza**, fatto costruire dal cardinale Guido Ascanio Sforza poco dopo il 1550. La costruzione si rese necessaria allorché il cardinale Guido Ascanio primogenito di Bosio II Sforza e Costanza Farnese, fu nominato Camerlengo di Santa Romana Chiesa e Governatore di Proceno, feudo della famiglia dal 1417. Il giovanissimo Cardinale volle questo palazzo più che come sede di Governo come luogo di convegno di amici, letterati, di artisti e di poeti. Egli però non poté godere per molto tempo questo palazzo in quanto morì a 46 anni nel 1564 a poco più di 16 anni dalla sua costruzione. La facciata si presenta con un grandioso bugnato in pietra dura sormontato da un balcone e reca al centro lo stemma in travertino del Cardinale. All'interno nelle sue stanze è ancora possibile apprezzare gli affreschi con cui erano decorate le grosse sale. Il palazzo nel corso dei secoli ha subito due crolli: nel febbraio 1873, la parte verso il Bottino e la Verdura e nel 1890. Della parte crollata nel 1890, indubbiamente la più vasta, è rimasto ben poco: un piccolo cortile con un bel pozzo che conserva ancora oggi la pavimentazione originale. Ciò che rimane ha superato il tremendo terremoto del 1919 e decenni di intemperie e di incuria. Nel 1985 il comune di Proceno acquistò dalla famiglia Severi il palazzo Sforza iniziando subito una serie di lavori di consolidamento e restauro dell'edificio che ha riacquisito subito la sua piena funzionalità nella parte anteriore, con la ricostruzione dell'ala che dà su Via della Pace, con la messa in opera di una scalinata e di un ascensore che portano ai piani superiori, e con il consolidamento di altri parti. Sede del Consiglio comunale, dell'archivio storico e di un piccolo ostello dei pellegrini, il Palazzo è sede e scenario di eventi. Solo ultimamente il palazzo è stato utilizzato per mostre, convegni ed altri eventi.

Di seguito alcuni degli eventi più significati:

- Giugno 2017: workshop internazionale "Suoli in movimento" organizzato con il Comune di Proceno dal Centro Studi CSIAA e da Sapienza Università di Roma. Curato dal Prof. Roberto Cherubini, l'evento ha riguardato la costruzione nei siti in dissesto geologico e ha posto al centro dell'attenzione l'area della storica frana di Proceno tra il Palazzo e la Porta del Bottino.
- Maggio 2017: incontro dedicato all'Aglio Rosso di Proceno; organizzato da Arsial dove sono stati esposti i primi risultati dell'analisi sensoriale e della ricerca etnografica. L'incontro è stato organizzato nell'ambito dell'attività della Rete di Conservazione e Sicurezza per favorire il recupero della varietà locale attraverso lo scambio di buone pratiche e il confronto con chi ha svolto le ricerche. Un'occasione di unire "Terra e Tavola".
- Novembre 2016: evento organizzato dall'associazione culturale Vivi Proceno - Pasquale Anselmo attore e doppiatore noto per essere dal 1996 la voce di Nicolas Cage in tutti i suoi film. Una grande lezione di recitazione e di doppiaggio.
- Aprile 2016: evento organizzato dall'associazione culturale Vivi Proceno - Giuseppe Ayala, ex pubblico ministero al Maxiprocesso di Palermo. Una grande lezione di storia italiana dagli anni '80 ai primi anni '90.

La **Chiesa di San Martino** è conosciuta da tutti i procenesi come la chiesa “dei frati” in quanto nel medioevo era parte di un convento che sorgeva sulla sua destra. Di origine gotica, si presume che la chiesa sia stata costruita intorno al 1200. La facciata della chiesa, rivolta verso oriente come usava in antico, è abbellita da un elegante portale in travertino sormontato da un rosone circolare rientrante dello stesso materiale le cui decorazioni si sono perse nel tempo. Il campanile a vela è sostenuto da un muro che parte da una decina di metri sotto il livello della chiesa e si eleva sopra di essa per qualche metro. Al suo interno sono ancora apprezzabili alcuni resti di affreschi sui muri, il soffitto del presbiterio è a vele, i quattro costoloni che lo determinano sono di tufo. In fondo possiamo ammirare un ampio finestrone a sesto acuto. Il sagrato è di modeste dimensioni ed al centro di esso è collocato un piccolo altare in stile moderno. La chiesa di San Martino è stata per lungo tempo al centro della vita civile di Proceno; qui ambivano essere sepolte le famiglie nobili del paese. Delle numerose lapidi mortuarie, collocate anche sull’antico pavimento, sono rimaste soltanto alcune. Oggi la chiesa di San Martino è spesso cornice di concerti ed eventi musicali curati dall’Associazione storico artistico culturale Ing. Carlo Cecchini

Azioni di promozione

Al fine della diffusione dell’offerta culturale sopra descritta, verrà predisposto un comunicato relativo all’intero programma per la stampa locale e nazionale (cartacea e online). Inoltre, per tutta la durata del programma si provvederà alla:

- Redazione di comunicati stampa aventi per oggetto le singole manifestazioni degli eventi e loro diffusione sulla stampa locale e nazionale (cartacea e on line)
- Attività di Mailing e Newsletter
- Produzione materiale informativo multilingua: una brochure conterrà il calendario di tutti gli eventi. Entrambi i festival avranno il loro manifesto contenente tutti gli spettacoli in cartellone da affiggere nella provincia.

Azioni di promozione mirata non solo a pubblicizzare gli eventi ma anche l’intero territorio, evidenziando le sue peculiarità sotto il profilo storico, architettonico, culturale, ambientale ed enogastronomico

Capacità organizzativa ed efficienza attuativa

Al fine di garantire il successo dell’offerta culturale il Comune individua nell’Associazione Culturale “Il Gabbiano” (di cui si allega lo Statuto, l’iscrizione all’Agenzia delle Entrate e alla camera di Commercio, il curriculum vitae) nella persona del suo rappresentante legale Fabrizio Conte, il responsabile tecnico e operative dell’intera iniziativa culturale. Il costante monitoraggio garantito dall’associazione permetterà un’analisi e un controllo continuo dell’implementazione delle attività al fine di garantire che le risorse impiegate, le scadenze operative, I risultati ottenuti e le operazioni condotte procedano conformemente a quanto previsto dal progetto

Sostenibilità finanziaria e indicatori di efficacia

La sostenibilità finanziaria sarà garantita dalla messa in comune di un fondo tra le attività economiche della zona che godranno delle ricadute positive che l’offerta culturale avrà sull’afflusso turistico nonché dai ricavi provenienti dagli incassi degli spettacoli teatrali.

Al fine di valutare regolarmente l’andamento degli eventi si utilizzeranno degli strumenti di verifica, come questionari di customer satisfaction, che indicheranno se i singoli eventi hanno raggiunto i risultati prefissi, se il piano di marketing risponde alle attese, se gli strumenti promozionali predisposti risultano adeguati.

Gli indicatori devono rappresentare la situazione, essere facilmente misurabili ed elaborabili in tempi contenuti, monitorando costantemente le segnalazioni/recensioni positive da parte dei media, il numero dei partecipanti agli eventi, il numero degli utenti raggiunti tramite newsletter

Cronoprogramma :

- Elaborazione progetto: settembre 2017
- Realizzazione grafica: ottobre 2017

- Attività di ufficio stampa: ottobre 2017/aprile 2018
- Attività di supporto dell'Associazione "Il Gabbiano": settembre 2017/giugno 2018
- Festival del teatro amatoriale: Novembre e Dicembre 2017, Gennaio e Febbraio 2018
- Festival del teatro di strada "passeggiando per la via francigena": Aprile 2018
- Proceno, **Proceno, Porta della fantaLazio**: giugno 2018

SCHEDA RIASSUNTIVA DATI BILANCIO

Il programma culturale è costituito dai seguenti interventi:

USCITE	Azioni	Cronoprogramma	Preventivo
SPESE PROGETTUALI E DI COORDINAMENTO	ELABORAZIONE PROGETTO MANAGEMENT E SUPPORTO	1 mese 8 mesi	500,00 € 2000,00 €
AREA GRAFICA	REALIZZAZIONE GRAFICA, PRODUZIONE STAMPATI MULTILINGUE, (brochure, manifesti, locandine)	1 mesi	1.000,00 €
PUBBLICITÀ	UFFICIO STAMPA AFFISSIONI PUBBLICITÀ SUI MEDIA	8 mesi	500,00
COSTI DI PRODUZIONE	ORGANIZZAZIONE N. 3 EVENTI +SERVIZI ACCOGLIENZA EVENTI (es: prestazioni professionali di soggetti esterni necessarie alla realizzazione degli interventi, costi necessari per l'organizzazione degli eventi, rimborso viaggi e ospitalità dei soggetti coinvolti, spese SIAE);	5 mesi	8.000,00 €
TOTALE	COMPLESSIVO DEL	PROGRAMMA	€ 12.000,00 (Iva inclusa)
Contributo del soggetto proponente			1.200,00

USCITE	Azioni	Cronoprogramma	Preventivo
TOTALE	RICHiesto ALLA REGIONE LAZIO	REGIONE LAZIO	€ 9.800,00

Timbro e firma delle'Ente

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile del servizio
F.to Cinzia Pellegrini

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile di Ragioneria
F.to Alessandro Pifferi

*F.to Il Segretario Comunale
dott.ssa Laura Criscione*

*F.to Il Presidente
Cinzia Pellegrini*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell' Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **10/07/2017** al **25/07/2017** al n. **354** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno li 10/07/2017
L'Incaricato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Laura Criscione

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 10/07/2017 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva

Proceno li **10/07/2017**

*F.to Il Segretario Comunale
dott.ssa Laura Criscione*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
dott.ssa Laura Criscione*

Li

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993